di Eleazaro, che significa appunto "Dio lo aiuta". Chi è dimenticato da tutti, Dio non lo dimentica; chi non vale nulla agli occhi degli uomini, è prezioso a quelli del Signore. Il racconto mostra come l'iniquità terrena venga ribaltata dalla giustizia divina: dopo la morte, Lazzaro è accolto "nel seno di Abramo", cioè nella beatitudine eterna; mentre il ricco finisce "all'inferno tra i tormenti". Si tratta di un nuovo stato di cose inappellabile e definitivo, per cui è durante la vita che bisogna ravvedersi, farlo dopo non serve a nulla.

Questa parabola si presta anche ad una lettura in chiave sociale. Rimane memorabile quella fornita dal Papa Paolo VI nell'Enciclica <u>Popolorum progressio</u>. Parlando della lotta contro la fame, egli scrisse: "Si tratta di costruire un mondo in cui ogni uomo ... possa vivere una vita pienamente umana ... dove il povero Lazzaro possa assidersi alla stessa mensa del ricco" (n. 47). A causare le numerose situazioni di miseria sono – ricorda l'Enciclica – da una parte "le servitù che vengono dagli uomini" e dall'altra "una natura non sufficientemente padroneggiata" . L'appello cui allora diede voce Paolo VI: "I popoli della fame interpellano in maniera drammatica i popoli dell'opulenza" (<u>Popolorum progressio</u>, 3), conserva oggi tutta la sua urgenza. Non possiamo dire di non conoscere la via da percorrere: abbiamo la Legge e i Profeti, ci dice Gesù nel Vangelo. Chi non vuole ascoltarli, non cambierebbe nemmeno se qualcuno dai morti tornasse ad ammonirlo.

P. BENEDETTO XVI

INTENZIONI E RICORDO DEI DEFUNTI

SABATO 27 - S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote

19.00 (Brogliano) Ann. LUCIANO LÚNARDI - ANGELO MALTAURO e ADELINA RONCHI -Coscritti defunti del 1959

DOMENICA 28 - XXVI del Tempo Ordinario

9.15 (Quargnenta) Ann. ISETTA PELLIZZARO e COSTANTINO PELLIZZARI - ANTONIO, SANTO e GELINDA MONTAGNA - MARIA, RINA, BORTOLO e GIOBATTA - Defunti del gruppo "Apostolato della preghiera"

10.45 (Brogliano) per il popolo 18.00 (Brogliano) REMO COSARO LUNEDÌ 29 - Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

19.00 (Quargnenta)

MARTEDI 30 - S. Girolamo, sacerdote dottore della Chiesa 9.00 (Brogliano) Ann. ANTONIO MORQARI - IVANA RASIA DANI - Defunti famiglie ZANCANARO e TURRIN

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE - S. Teresa di Lisieux 8.30 (Brogliano)
GIOVEDÌ 2 - Ss. Angeli custodi 8.30 (Quargnenta)
VENERDÌ 3 18.30 (Pieve di S. Martino) GIUSEPPE e ADAL-

GISA, ALDO e MIRVANA FILIPPOZZI

<u>SABATO 4</u> - S. Francesco d'Assisi, diacono patrono d'Italia 19.00 (Brogliano) 7° ROSETTA PRETTO ved: TURCATO - Ann. NOVE-NIO BICEGO - Ann. M: TERESA DALLA GASSA e GIUSEPPE COCCO - LI-VIA CHEMELLO

DOMENICA 5 - XXVII del Tempo Ordinario (Dom. del Rosario) **9.15** (Quargnenta) 30° GIUSEPPE CAVALLARO

10.45 (Brogliano) per il popolo 16.00 (Pieve di S. Martino)

Scttimana Dal 28 Sett. al

5 Ottobre '25

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806 Diacono Mauro 3288693661

parroco@parrocchiadibrogliano.it

DOMENICA 28 SETTEMBRE

AVVISI PER LA SETTIMANA

- * In settimana il parroco continua gli incontri con le catechiste delle varie classi per mettere a punto i programmi per l'anno e svolge, nelle case, la seconda catechesi battesimale.
- * Con l'inizio di Ottobre la Messa serale si celebrerà alle 18.30 nei giorni feriali

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

20.00 - 22.00 (Brogliano) Adorazione Eucaristica settimanale.

VENERDÌ 3

* Oggi la S. Messa si celebra alla Pieve di S. Martino alle 18.30.

SABATO 4

- * Oggi iniziano gli incontri di catechesi dei ragazzi dalla 3^a primaria alla 3ª media.
- * Questa sera incontro dei ragazzi che hanno partecipato al Campo -scuola di Fongara: parteciperanno con le famiglie alla S. Messa delle 18.30 a Brogliano e vivranno un momento conviviale (pizza + diapositive) in Centro a Brogliano

DOMENICA 5 DOMENICA DEL ROSARIO

* Nel pomeriggio, alle 16.00, **S. Messa alla Pieve di S. Martino** seguita da processione. Non i sarà la S. Messa alle 18.00.

LA GIOIA DEL VANGELO

Oggi il Vangelo di Luca presenta la parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro (Lc 16,19-31). Il ricco impersona l'uso iniquo delle ricchezze da parte di chi le adopera per un lusso sfrenato ed egoistico, pensando solamente a soddisfare se stesso, senza curarsi affatto del mendicante che sta alla sua porta. Il povero, al contrario, rappresenta la persona di cui soltanto Dio si prende cura: a differenza del ricco, egli ha un nome, Lazzaro, abbreviazione